

Sintesi dati per Giornata del Turismo ✓ **2024**
e della Cultura

FONDO DI PEREQUAZIONE 2021-2022
Sostegno del Turismo

Marzo 2024

A cura di



- **In Italia, il 2024 si apre in positivo: 4 camere su 10 già prenotate per marzo-aprile**

In Campania

- **Quasi la metà delle imprese ricettive (46%) segnala un aumento delle vendite sul 2019**
- **Oltre la metà delle imprese (56%) consegue utili di esercizio a fine 2023**
- **La Campania attrae in primis per il patrimonio culturale (43,3%) ma, a destinazione, sono escursioni e gite nel verde a predominare (61,1%)**
- **Il fenomeno di *repeating* riguarda maggiormente i turisti lungo il percorso della Via Appia (28% ; 19% media Campania)**
- **Si spendono in media 73 euro al giorno pro capite per l'acquisto di beni e servizi turistici**

Fonte dati: Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio - Unioncamere Campania

I dati dell'Osservatorio stimano 851 milioni di presenze italiane e stranieri (in strutture ricettive e private) per 84,5 miliardi di euro di consumi, nel 2023, e un 2024 dalle prospettive positive.

L'indagine alle imprese turistiche italiane, condotta da ISNART per ENIT-Unioncamere in ottobre, evidenzia infatti un'occupazione camere del 40% già nei prossimi marzo-aprile. Rispetto al 2019, il 2023 si chiude con una camera venduta in più in media a giugno, settembre e ottobre.

Per il monitoraggio dell'economia del turismo, Unioncamere Campania, con il supporto di ISNART, ha realizzato indagini dirette al sistema di offerta e ai turisti in vacanza sul territorio durante l'estate 2023.

L'indagine qualitativa ha investito 209 imprese turistiche in Campania con un focus sul percorso della Via Appia, per delinearne profilo e *trend* di mercato.

Rispetto al 2019, anno record del turismo, le imprese indicano segnali positivi: il 46% registra degli aumenti delle vendite.

Guardando al periodo giugno-settembre 2023/2022, emerge un inasprimento dei costi del 22% – in parte imputabile alle tensioni geopolitiche internazionali e al rincaro energetico – con conseguente aumento dei prezzi di vendita delle camere per il 43% delle strutture ricettive.

Nel complesso, il 2023 si chiude più che bene con oltre la metà dei bilanci delle strutture "in verde" (56%); il 37,3% raggiunge il *Break Even Point*.

Emerge la consapevolezza delle imprese sull'importanza di un'offerta orientata alla sostenibilità ambientale, puntando su servizi *green* (66%) e risparmio energetico (44%), e al *digital*, investendo in nuovi *software* e risorse informatiche (53,1%).

Guardando nel dettaglio al percorso della Via Appia, emerge che 1 struttura ricettiva su 3 informa la clientela sulla sua esistenza turistica; il 16% offre attivamente dei pacchetti dedicati al percorso in questione.

La presenza della Via Appia comporta importanti benefici, a detta delle imprese intervistate: contatti con nuovi clienti (17%) e con nuovi fornitori (14,4%), per rafforzare la competitività della propria offerta turistico-ricettiva.

Relativamente al mercato degli alloggi parallelo, in particolare, le elaborazioni di ISNART su dati Airbnb rilevano come in Campania si concentri il 6,7% degli alloggi Airbnb nazionali (quasi 53 mila) al mese di novembre 2023, con Napoli in testa alle province (oltre 32 mila); “fanalino di coda” Avellino (appena 951).

Tra gennaio e novembre 2023, si registra quasi 1 milione e mezzo di prenotazioni in alloggi Airbnb (oltre 17 milioni la media Italia) ossia un +19,8% di prenotazioni sullo stesso periodo del 2022.

Dal lato della domanda sono state realizzate 2.500 interviste ai turisti, italiani e stranieri, che hanno soggiornato in strutture ricettive e abitazioni private in Campania nell’estate 2023, con un focus sul percorso della Via Appia, al fine di evidenziarne comportamenti turistici e di consumo in vacanza.

Dai dati, emerge l’interesse dei turisti verso il patrimonio artistico-monumentale (43,3% la media Campania, 39% la media Appia), entrambi valori superiori alla media Italia (31%).

Segue il patrimonio naturalistico (22% Campania; 17% Italia); 1 turista su 5 si interessa all’enogastronomia, quota che, guardando specificatamente al percorso della Via Appia, sale a 1 su 4.

Internet influenza la scelta del soggiorno ideale di quasi 6 turisti su 10 (59%), denotando un *target* attivo e consapevole. Da notare che il fenomeno di *repeating*, ovvero di ritorno nella località scelta a seguito di un’esperienza di vacanza positiva, riguarda principalmente i turisti lungo la Via Appia (28% ; 19% media Campania), a riprova del forte valore esperienziale ed emozionale che tale percorso può vantare.

A destinazione, però, l'interesse naturalistico prevale sul culturale: il 61,1% fa escursioni e gite, il 28% visita monumenti e siti archeologici. Il 22% fa degustazioni enogastronomiche e il 20,3% acquista prodotti tipici locali; quota, quest'ultima, che lungo il percorso della Via Appia sale al 23,3%.

Turisti che hanno un impatto economico notevole sul territorio. Durante la vacanza, infatti, si spende mediamente, 73 euro al giorno pro capite per l'acquisto di beni e servizi sul territorio, contro un dato medio Italia di 60 euro, e 75 per l'alloggio.

Questi e molti altri dati saranno presentati il giorno 14 marzo p.v., ore 10:00/11:00 presso la Sala Tirreno, pad. 6 della Mostra d'Oltremare di Napoli in occasione della fiera BMT - Borsa Mediterraneo del Turismo 14-16 marzo 2024.